

Gestione degli interventi in materia di diritto allo studio

Integrazione della deliberazione n. 113 di data 31.01.2020 Delibera n. 1597 del 16/10/2020

Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3. Atto di indirizzo e coordinamento ai fini della gestione degli interventi in materia di diritto allo studio, di cui agli articoli 71 e 72 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5. Integrazione della deliberazione n. 113 di data 31.01.2020.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1597 Prot. n. 35/2020-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3. Atto di indirizzo e coordinamento ai fini della gestione degli interventi in materia di diritto allo studio, di cui agli articoli 71 e 72 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5. Integrazione della deliberazione n. 113 di data 31.01.2020.

Il giorno 16 Ottobre 2020 ad ore 09:25 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA

ASSESSORE MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

GIULIA ZANOTELLI

Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO :
2020-S167-00102

Pag 1 di 4

Num. prog. 1 di 4

Il Relatore comunica,

Ai sensi della legge di riforma istituzionale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", le funzioni amministrative inerenti l'assistenza scolastica sono state trasferite ai comuni con l'obbligo di esercizio associato attraverso le Comunità di Valle, subentrate ai Comprensori della provincia.

Al fine di garantire, nell'esercizio delle funzioni trasferite alle Comunità, livelli minimi di omogeneità e di integrazione dei contenuti, con deliberazione n. 3051 di data 18 dicembre 2009 è

stato approvato l'atto di indirizzo e coordinamento relativo ai servizi ed interventi in materia di assistenza scolastica, di cui agli articoli 71 e 72 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5.

A distanza di alcuni anni dall'adozione del sopra citato provvedimento, essendo necessario apportare alcuni aggiornamenti ed integrazioni alle vigenti disposizioni, la Giunta provinciale con deliberazione n. 113 di data 31 gennaio 2020 ha approvato il nuovo documento recante "Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio dei servizi ed interventi in materia di assistenza scolastica", di cui all'allegato parte integrante della citata deliberazione, dando atto che le disposizioni nello stesso contenute trovano applicazione a decorrere

dall'anno scolastico 2020-2021.

Con riferimento all'erogazione del servizio di mensa scolastica, al punto 3.2 del documento di cui alla deliberazione n. 113/2020, è stabilito che la domanda di agevolazione tariffaria per la fruizione del servizio di mensa scolastica sia presentata secondo le disposizioni stabilite dalla Giunta provinciale (attualmente tramite la "Domanda Unica di concessione delle agevolazioni tariffarie dei servizi per il diritto allo studio e alla prima infanzia") e che in assenza della domanda di agevolazione siano applicate le tariffe massime stabilite nel regime tariffario della Comunità nella quale ha sede l'istituzione scolastica o formativa frequentata. Considerato che in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, tutt'ora in corso, i centri di assistenza fiscale accreditati per l'elaborazione e la trasmissione delle domande ICEF di agevolazione tariffaria non hanno potuto soddisfare tutte le richieste dell'utenza in tempo utile per la ripresa dell'anno scolastico 2020-2021, e che, in conseguenza, agli studenti privi della Domanda Unica è applicata per l'accesso al servizio di mensa la tariffa massima prevista dal regime tariffario della Comunità di riferimento.

Al fine di non penalizzare gli utenti per ritardi dovuti all'emergenza epidemiologica da Covid-19, si stabilisce con la presente deliberazione che per l'anno scolastico 2020-2021 può essere applicata in forma retroattiva sui pasti già consumati la riduzione tariffaria spettante in base alla Domanda Unica di concessione delle agevolazioni tariffarie dei servizi per il diritto allo studio e alla prima infanzia 2020-2021, qualora la suddetta domanda sia presentata presso i centri di assistenza fiscale accreditati entro la data del 31 ottobre 2020.

Le somme complessive pagate in eccedenza saranno riconosciute agli utenti secondo le modalità di gestione del buono pasto adottate da ciascuna Comunità.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione - visti gli atti citati in premessa - a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

RIFERIMENTO : 2020-S167-00102

Pag 2 di 4

Num. prog. 2 di 4

d e l i b e r a 1. di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa, che per l'anno scolastico 2020-2021 può essere applicata in forma retroattiva sui pasti già consumati la riduzione tariffaria spettante in base alla Domanda Unica di concessione delle agevolazioni tariffarie dei servizi per il diritto allo studio e alla prima infanzia 2020-2021, qualora la suddetta domanda sia presentata presso i centri di assistenza fiscale accreditati entro la data del 31 ottobre 2020;

2. di dare atto che le somme complessive pagate in eccedenza saranno riconosciute agli utenti secondo le modalità di gestione del buono pasto adottate da ciascuna Comunità.

RIFERIMENTO : 2020-S167-00102

Pag 3 di 4 PSO - SDA

Num. prog. 3 di 4

Adunanza chiusa ad ore 11:50

Verbale letto, approvato e sottoscritto.